

LINEE GUIDA RIESAME 2016

PARTE GENERALE

PECULIARITA' DEL RIESAME 2016

Il Riesame 2016 sarà di tipo **“Annuale”** e di tipo **“Ciclico”** per tutti i **Corsi di Studio (CdS)**. Le due tipologie di riesame, pur avendo lo stesso oggetto (il Corso di Studio), richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I Rapporti di Riesame 2016 (Annuale e Ciclico) saranno la base di riferimento per la valutazione di Accredimento Periodico che l'Anvur potrebbe fare in Sapienza a partire dal 2° Semestre 2016 in funzione della programmazione delle Site Visit che deciderà di adottare. Il Riesame 2016 rappresenta, pertanto, l'occasione per una completa autovalutazione del Corso di Studio. A questo scopo, in queste Linee guida al Riesame 2016 vengono evidenziati gli elementi di attenzione presenti anche nelle *“Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”* predisposte da ANVUR per le CEV reperibile ai seguenti link:

http://www.anvur.org/attachments/article/26/2_Finalit%C3%A0%20e%20procedure_co~.pdf

http://www.anvur.org/attachments/article/26/3_%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf

CHI FA COSA

Si ricorda che il Rapporto di Riesame del Corso di Studio viene redatto dalla Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) del Corso di Studio come previsto dal DM 47/2013 e deve essere formalmente approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà). Indicazioni sulla composizione della CGAQ sono reperibili al seguente link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/rapporto-di-riesame>.

I Comitati di Monitoraggio delle Facoltà di riferimenti dei CdS svolgeranno, in stretta collaborazione con i Manager Didattici di Facoltà e con il Team Qualità, un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione dei Rapporti di Riesame e di predisposizione dello Stato di Avanzamento delle Azioni Correttive.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), a partire da quest'anno, predisporranno la loro Relazione Annuale in piena autonomia e senza il supporto dei Comitati di Monitoraggio che sono chiamati a sviluppare una forte azione di monitoraggio e supporto ai CdS per il Riesame.

QUANDO

- ✓ Entro il **5 settembre 2015** i CdS avranno a disposizione, con le modalità di seguito riportate, tutti i dati relativi alle carriere studenti organizzati per Anno Accademico e, per la prima volta, anche per coorte di riferimento. Sulla base di questi dati i CdS potranno avviare la compilazione del Rapporto di Riesame per le parti di riferimento.
- ✓ Entro il **10 ottobre 2015** i CdS avranno a disposizione, con le modalità di seguito riportate, i dati relativi alle opinioni studenti (OPIS) aggiornati al 30 settembre per l'Anno Accademico 2014-15 (i dati saranno quelli definitivi per 1° Semestre e provvisori per il 2° Semestre). Sulla base di questi dati i CdS potranno completare la compilazione del Rapporto di Riesame per le parti di riferimento.
- ✓ Entro il **10 ottobre 2015** i CdS metteranno a disposizione dei Comitati di Monitoraggio lo Stato di Avanzamento delle Azioni Correttive 2015 definite all'interno del Rapporto di Riesame 2015 compilando ed inviando al Comitato di Monitoraggio le Sezioni 1a, 2a e 3a del Riesame Annuale e del Riesame Ciclico 2016 contenute nelle presenti Linee Guida.



- ✓ Il Comitato di Monitoraggio, con la collaborazione dei Referenti per la Didattica del Dipartimento di riferimento dei CdS, svolgerà un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione dei Rapporti di Riesame e di predisposizione dello Stato di Avanzamento delle Azioni Correttive 2015 definite nel Riesame 2015.
- ✓ Entro il **10 novembre 2015** i CdS riceveranno dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti la bozza della Relazione della Commissione contenente l'analisi fatta dalla CPDS sui Riesami 2015 e sulle Opinioni Studenti.
- ✓ Entro il **10 novembre 2015** i CdS riceveranno dai Comitati di Monitoraggio i risultati dell'analisi fatta sullo Stato di Avanzamento delle Azioni Correttive.
- ✓ Entro il **30 novembre 2015** i CdS completeranno la redazione del Rapporto di Riesame annuale e ciclico che dovrà essere inviato al Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di afferenza via e-mail e per conoscenza al Team Qualità all'indirizzo teamqualita@uniroma1.it.
- ✓ Entro il **20 dicembre 2015** il Comitato di Monitoraggio, con la collaborazione dei Referenti per la Didattica, compilerà la griglia di verifica predisposta dal Team Qualità per la valutazione del Rapporto di Riesame e la invierà ai Presidenti dei CdS e al Team Qualità per conoscenza; sulla base della Griglia di Verifica la CGAQ sarà invitata ad apportare eventuali modifiche o integrazioni al Rapporto di Riesame.
- ✓ Il Comitato di Monitoraggio e il Team Qualità (con particolare riferimento alla componente accademica e al Gruppo di Lavoro Riesame) incontreranno periodicamente i Comitati di Monitoraggio per un confronto sullo stato di avanzamento dei Rapporti di Riesame e per assumere decisioni in merito ai rapporti valutati non adeguati che potrebbero mettere a rischio l'accreditamento del Corso di Studio.
- ✓ Entro il **15 gennaio 2016** la versione definitiva del Rapporto di Riesame dovrà essere redatta, approvata dall'organo deliberante e trasmessa via mail al Comitato di Monitoraggio e al Team Qualità per la verifica finale di conformità del Rapporto di Riesame alle indicazioni fornite dai Comitati di Monitoraggio ai CdS e per la definizione di eventuali azioni conseguenti.
- ✓ Entro il **25 gennaio 2016** il Comitato di Monitoraggio trasmetterà al Manager Didattico la versione definitiva dei Rapporti di Riesame per l'upload.
- ✓ Il Manager didattico della Facoltà di afferenza del CdS o altra unità di personale facente funzioni caricherà il Rapporto di Riesame sul sito Ava.Miur.it entro e non oltre il **30 gennaio 2016** con modalità e attraverso credenziali che verranno comunicate successivamente.

QUALI CORSI DI STUDIO FANNO IL RIESAME

Si ricorda che il Rapporto di Riesame non è richiesto per corsi di studio di nuova attivazione nell'a.a. 2015-2016 oppure in via di disattivazione.

Per i Corsi di Studio che sono oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che il Rapporto di Riesame sia redatto dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2015-2016 con una programmazione completa sui tre/due anni a seconda che si tratti di Corso di Laurea o di Laurea Magistrale. Nel caso di dubbi si prega di contattare il Team Qualità per individuare la soluzione più opportuna.

Se il corso ha cambiato sostanzialmente la denominazione nei file risulterà la denominazione attiva nell'a.a. 2015-2016.

I DATI DISPONIBILI

Rispetto ai dati sulle carriere degli studenti, il Team Qualità Sapienza ha messo a disposizione i dati relativi a 5 anni accademici: a.a.2010-2011, a.a.2011-2012, a.a.2012-13, a.a. 2013-2014 e a.a.2014-2015 sul sito del Team Qualità alla pagina "Riesame 2016" (<http://goo.gl/Drn5nF>)¹. Se il corso di studi è stato attivato da meno di 3 anni, si considererà solo il biennio o l'anno precedente specificando l'impossibilità di effettuare analisi di trend.

¹ I dati sulle carriere degli studenti sono organizzati in file formato Excel all'interno dei quali sono presenti più fogli di lavoro a seconda del numero degli anni accademici e/o solari disponibili. Nello specifico, per il Riesame 2016 sono disponibili al link sopra riportato:
• dati relativi a iscritti, provenienza geografica, titoli scolastici e titoli universitari già conseguiti per coloro che si iscrivono a corsi di secondo livello per gli anni accademici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 (dati consolidati) e 2014-15 (dati nuovi, ma ancora non definitivi).
• dati relativi ai laureati ed ai cfu acquisiti per gli anni solari 2010, 2011, 2012, 2013 (dati consolidati) e 2014 (dati nuovamente estratti e ora consolidati). I dati relativi all'anno solare 2015 non sono stati pubblicati a causa della parzialità degli stessi e quindi dell'impossibilità di effettuare confronti omogenei con gli anni passati.



Se il corso di studi è frutto di accorpamenti e fusioni, saranno forniti dati ed informazioni complessive riferiti ai due o più corsi che vi sono confluiti. Qualora fossero necessari dati scorporati riferiti ad anni accademici precedenti, possono essere richiesti direttamente a teamqualita@uniroma1.it.

I dati provvisori relativi alle opinioni degli studenti per gli insegnamenti del 1° Semestre dell'a.a. 2014-2015 sono stati inviati via posta elettronica ai Presidenti dei Corsi di Studio², saranno aggiornati in maniera definitiva con una ulteriore estrazione al 30 settembre 2015 e **saranno oggetto del Rapporto di Riesame**. I dati provvisori relativi alle opinioni degli studenti per gli insegnamenti del 2° Semestre dell'a.a. 2014-2015 **saranno estratti al 30 settembre 2015 e inviati successivamente**.

I dati relativi alle indagini del Consorzio AlmaLaurea (Profilo Laureati e Condizione Occupazionale) relativi ai laureati negli anni dal 2009 al 2014 sono stati pubblicati nella sezione download della pagina del Team in formato Excel con più fogli di lavoro per ogni file.

Le informazioni riguardanti i CdS possono essere visionate al seguente link: <http://gomppublic.uniroma1.it/>

I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per il Riesame sono i seguenti:

- ✓ Riesami degli anni precedenti con particolare riferimento ai Riesami Annuali 2013, 2014 e 2015 e al Riesame Ciclico 2015 (<http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/rapporto-di-riesame>);
- ✓ Relazioni dei Comitati di Monitoraggio **degli anni precedenti** relative alle valutazioni Opinioni Studenti e alle Azioni Correttive (<http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/comitati-di-monitoraggio-di-facolt%C3%A0>);
- ✓ Relazioni **2015** delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e Relazioni **degli anni precedenti (2012, 2013 e 2014)** (<http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/commissioni-paritetiche>);
- ✓ Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- ✓ Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Team Qualità e/o del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di riferimento sul Corso di Studio.

RACCOMANDAZIONI PER LA REDAZIONE DEL RdR

- ✓ Il file va denominato nel seguente modo: Riesame 2016__Classe_Nome corso di studio.
- ✓ Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o collezioni di dati. Le fonti devono essere richiamate tramite il collegamento ipertestuale alla pagina del Team Qualità "Riesame 2016".
- ✓ Per quanto riguarda il Riesame annuale per ciascuna delle sezioni, nei quadri relativi alle Azioni già intraprese ed esiti si dovrà fare riferimento al Riesame 2015 indicando lo stato di avanzamento delle azioni correttive ivi indicate.
- ✓ Nella proposta di azioni correttive da intraprendere per il prossimo anno si ricorda che è necessario:
 - considerare solo azioni effettivamente applicabili;
 - indicare gli obiettivi dell'azione e le risorse necessarie alla sua realizzazione;
 - evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

E' possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nell'anno precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame 2017³.

² I Dati relativi ai questionari sulle Opinioni Studenti relative al I e al II semestre a.a. 2014/2015 (estratti alla data del 30 settembre 2015) saranno resi disponibili entro il 10 ottobre attraverso il popolamento di cartelle GOOGLE DRIVE dei Presidenti dei Comitati di Monitoraggio e dei Manager Didattici di facoltà (o facenti funzioni).

³ Si sottolinea che i requisiti AQ5.C.3 e AQ5.C.4 nelle "Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio" (http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20Accr%20%20Periodico_17%2004%202014.pdf) riguardano proprio la verifica da parte delle CEV se nel RdR del CdS esaminato, in tutte le sezioni relative alle azioni correttive da intraprendere per il prossimo anno, sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del



RAPPORTO ANNUALE E CICLICO DI RIESAME 2016

Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio:.....

Classe:.....

Sede: Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Primo anno accademico di attivazione:.....

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti obbligatori

Prof.ssa/Prof.(Responsabile del CdS⁴)

Prof.ssa/Prof.(Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante gli studenti⁵)

Altri componenti

Prof.ssa / Prof.(Eventuale altro Docente del Cds)

Dr.ssa / Dr.(Tecnico Amministrativo con funzione)⁶

Dr.ssa / Dr.....(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

Oggetti della discussione:

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio di Studio in data: .../.../.....

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

.....
.....
.....

Si raccomanda qui la massima sintesi (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

CdS); se le soluzioni individuate sono concretamente realizzate e se ne è valutata l'efficacia e, nel caso in cui i risultati sono diversi da quelli previsti, se gli interventi vengono rimodulati.

⁴ Per Sapienza il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

⁵ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti

⁶ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica



I - RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE SUL CORSO DI STUDIO

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x/2015: (titolo e descrizione).....

Azioni intraprese: (descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015).....

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: indicare se l'azione è "non avviata", "avviata e non conclusa" oppure "conclusa". In caso di azione "non avviata" o "avviata e non conclusa" andranno indicate le ragioni del mancato avvio o dell'incompleta attuazione.

In caso di riproposizione nell'anno corrente indicare le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficacia nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame successivo.

(descrizione)

Efficacia delle azioni intraprese: descrivere i risultati ottenuti considerando i seguenti aspetti:

- se l'obiettivo è stato raggiunto o, in alternativa, le ragioni del mancato raggiungimento;
- se è stato realizzato tutto quello che era stato previsto in fase di disegno dell'azione correttiva;
- se la tempistica prevista è stata rispettata;
- se le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto e sono state sufficienti;
- se i soggetti coinvolti sono stati quelli previsti.

Riportare considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, eventuali azioni di follow-up

Evidenze a supporto: (riportare delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Per Sapienza i dati saranno resi disponibili alla pagina "Riesame 2016" del sito del Team Qualità

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

- ingresso
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM, votazione conseguita nella prova di ammissione,.....)
- percorso
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (quantità di CFU maturati nei)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami
- uscita
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio



Analisi dei dati e commenti. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il commento ai dati deve contenere la risposta a tutte le seguenti domande:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)? Cfr AQ5.C1
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati? Cfr AQ5.C2
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. x/2016: (titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere: (descrizione).....

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione).....



2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x/2015: (titolo e descrizione).....

Azioni intraprese: (descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015).....

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: indicare se l'azione è "non avviata", "avviata e non conclusa" oppure "conclusa". In caso di azione "non avviata" o "avviata e non conclusa" andranno indicate le ragioni del mancato avvio o dell'incompleta attuazione.

In caso di riproposizione nell'anno corrente indicare le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficacia nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame successivo.

(descrizione)

Efficacia delle azioni intraprese: (descrivere i risultati ottenuti considerando i seguenti aspetti:

- se l'obiettivo è stato raggiunto o, in alternativa, le ragioni del mancato raggiungimento ;
- se è stato realizzato tutto quello che era stato previsto in fase di disegno dell'azione correttiva;
- se la tempistica prevista è stata rispettata;
- se le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto e sono state sufficienti;
- se i soggetti coinvolti sono stati quelli previsti.

Riportare considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, eventuali azioni di follow-up

Evidenze a supporto: (riportare delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti delle Informazioni e elementi da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- L'ultima **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti**.
- L'ultima Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
- I dati sulle **Opinioni degli Studenti 2014-15** che saranno resi disponibili con estrazioni progressive al 15 marzo 2015, al 30 settembre 2015 (estrazione definitiva per gli insegnamenti del 1° Semestre) e al 30 settembre 2015 in via preliminare per gli insegnamenti del 2° Semestre), in particolare soffermandosi sui quesiti che evidenziano quote di insoddisfazione (decisamente no, e più no che si) significative (superiori al 15%).
- I **giudizi sull'esperienza universitaria** desumibili dall'**Indagine AlmaLaurea "Profilo laureati"**. In Sapienza utilizzeremo le informazioni desunte dall'elaborazione della domanda sulla soddisfazione complessiva del corso di studi ("Formuli un giudizio sulla sua esperienza universitaria in complesso") e quelle desunte dall'elaborazione della domanda "Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe di nuovo all'università?". Gli anni di riferimento dell'indagine sono il 2013 e il 2014.
- Le **segnalazioni** provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo).
- Le **osservazioni** emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o della Facoltà.

Elementi di contenuto osservabili:

- coordinamento tra insegnamenti
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche



degli studenti

- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
- adeguatezza degli orari delle lezioni
- eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento.

Elementi relativi alle risorse valutabili

- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
- effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Oltre al commento sulle informazioni contenute nelle fonti di cui sopra, rispondere a tutte le seguenti domande:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi? (cfr. AQ5.D.1)
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? (cfr. AQ5.D.2). Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?
8. Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti? (cfr. AQ5.D.3)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. x/2016: (titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)



3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x/2015: *(titolo e descrizione)*.....

Azioni intraprese: *(descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015)*.....

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *indicare se l'azione è "non avviata", "avviata e non conclusa" oppure "conclusa". In caso di azione "non avviata" o "avviata e non conclusa" andranno indicate le ragioni del mancato avvio o dell'incompleta attuazione.*

In caso di riproposizione nell'anno corrente indicare le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficacia nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame successivo.

(descrizione)

Efficacia delle azioni intraprese: *(descrivere i risultati ottenuti considerando i seguenti aspetti:*

- *se l'obiettivo è stato raggiunto o, in alternativa, le ragioni del mancato raggiungimento ;*
- *se è stato realizzato tutto quello che era stato previsto in fase di disegno dell'azione correttiva;*
- *se la tempistica prevista è stata rispettata;*
- *se le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto e sono state sufficienti;*
- *se i soggetti coinvolti sono stati quelli previsti.*

Riportare considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, eventuali azioni di follow-up

Evidenze a supporto: *(riportare delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)*

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- *statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro Indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo": statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro. In Sapienza utilizzeremo le informazioni desunte dall'elaborazione della domanda "Stato occupazionale attuale" dell'Indagine 2014 sui laureati Sapienza nel 2013.*
- *eventuali contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa.*

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.



(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Oltre ai commenti ai dati occupazionali, rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)? Cfr AQ5. E.2*
2. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto? Cfr AQ5. E.1*
3. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
4. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. x/2016: *(titolo e descrizione)*

Azioni da intraprendere: *(descrizione)*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*



II - RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x/2015: (titolo e descrizione).....

Azioni intraprese: (descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015).....

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: indicare se l'azione è "non avviata", "avviata e non conclusa" oppure "conclusa". In caso di azione "non avviata" o "avviata e non conclusa" andranno indicate le ragioni del mancato avvio o dell'incompleta attuazione.

In caso di riproposizione nell'anno corrente indicare le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficacia nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame successivo.

(descrizione)

Efficacia delle azioni intraprese: (descrivere i risultati ottenuti considerando i seguenti aspetti:

- se l'obiettivo è stato raggiunto o, in alternativa, le ragioni del mancato raggiungimento ;
- se è stato realizzato tutto quello che era stato previsto in fase di disegno dell'azione correttiva;
- se la tempistica prevista è stata rispettata;
- se le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto e sono state sufficienti;
- se i soggetti coinvolti sono stati quelli previsti.

Riportare considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, eventuali azioni di follow-up

Evidenze a supporto: (riportare delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Fonti delle informazioni:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Per le schede descrittive dei singoli insegnamenti cfr il seguente link: <http://gomppublic.uniroma1.it/>

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

.....
.....
.....

Rispondere a tutte le seguenti domande:

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale? **Cfr AQ5.A.1.**



2. *I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro? Cfr AQ5.A.2.*
3. *Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?*
4. *Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati? Cfr. AQ5.A.2.*
5. *Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?*
6. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?*
7. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? Cfr AQ5.A.3*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivo n. x/2016: *(titolo e descrizione)*

Azioni da intraprendere: *(descrizione)*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*



2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x/2015: *(titolo e descrizione)*.....

Azioni intraprese: *(descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015)*.....

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *indicare se l'azione è "non avviata", "avviata e non conclusa" oppure "conclusa". In caso di azione "non avviata" o "avviata e non conclusa" andranno indicate le ragioni del mancato avvio o dell'incompleta attuazione.*

In caso di riproposizione nell'anno corrente indicare le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficacia nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame successivo.

(descrizione)

Efficacia delle azioni intraprese: *(descrivere i risultati ottenuti considerando i seguenti aspetti:*

- *se l'obiettivo è stato raggiunto o, in alternativa, le ragioni del mancato raggiungimento ;*
- *se è stato realizzato tutto quello che era stato previsto in fase di disegno dell'azione correttiva;*
- *se la tempistica prevista è stata rispettata;*
- *se le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto e sono state sufficienti;*
- *se i soggetti coinvolti sono stati quelli previsti.*

Riportare considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, eventuali azioni di follow-up

Evidenze a supporto: *(riportare delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)*

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Fonti dei dati:

- *Schede descrittive di tutti gli insegnamenti*
- *Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS*
- *Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva*

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

.....
.....

Rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni*



richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?

2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti/conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? **Cfr AQ5. B.3** Il Responsabile del CdS interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? **Cfr AQ5.B.4.** Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?
7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?
8. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).
9. Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero? **AQ5 B1**
10. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione? (cfr. **AQ5B2**)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivo n. x/2016: (titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)



3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x/2015: *(titolo e descrizione)*.....

Azioni intraprese: *(descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015)*.....

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *indicare se l'azione è "non avviata", "avviata e non conclusa" oppure "conclusa". In caso di azione "non avviata" o "avviata e non conclusa" andranno indicate le ragioni del mancato avvio o dell'incompleta attuazione.*

In caso di riproposizione nell'anno corrente indicare le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficacia nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame successivo.

(descrizione)

Efficacia delle azioni intraprese: *(descrivere i risultati ottenuti considerando i seguenti aspetti:*

- *se l'obiettivo è stato raggiunto o, in alternativa, le ragioni del mancato raggiungimento ;*
- *se è stato realizzato tutto quello che era stato previsto in fase di disegno dell'azione correttiva;*
- *se la tempistica prevista è stata rispettata;*
- *se le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto e sono state sufficienti;*
- *se i soggetti coinvolti sono stati quelli previsti.*

Riportare considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, eventuali azioni di follow-up

Evidenze a supporto: *(riportare delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)*

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Principali elementi da osservare:

- *Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti*
- *Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.*

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

.....
.....
.....

Rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS? Cfr AQ5 . F.1*



2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati? **AQ5. F.2, AQ5. F3***
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti? **AQ5. F.4.***
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse? **AQ5. F.5.***

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivo n. x/2016: *(titolo e descrizione)*

Azioni da intraprendere: *(descrizione)*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*